

Bando per Borsa di Studio "Valutazione agronomica, fisiologica e ambientale dell'impiego di fertilizzanti organici derivati dal recupero di acque reflue con particolare riferimento al monitoraggio dello stato di salute delle piante, alla sostenibilità della fertirrigazione e alla validazione del prodotto su specie di interesse agrario, forestale e florovivaistico"

La presente procedura è attivata nell'ambito del progetto "Sistema Integrato Smart per l'Utilizzo di Fertilizzante Organico - SISFO-STEP", cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027 - Avviso pubblico "STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche".

VISTA la Legge 30 novembre 1989 n.398 "Norme in materia di borse di studio universitarie";

VISTA la legge 240 del 30/12/2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO il Regolamento Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 216/13 del 5.03.2013 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 15;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 875/13 del 3.10.2013 e successive modificazioni;

VISTO il Codice Etico e di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettoriale n.827/19 del 31.10.2019 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n.307/24 del 14.06.2024;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle borse di studio e di ricerca emanato con D.R. n.539/2021 del 05.10.2021;

VISTO l'articolo 1-bis, comma 4, della legge 5 giugno 2025, n. 79, con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, che ha modificato l'articolo 4, comma 3, della legge 13 luglio 1998, n. 210, disponendo l'abrogazione della parte che prevedeva l'applicazione delle esenzioni fiscali (Irpef e Irap) alle borse post-lauream conferite ai sensi di tale norma;

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali, nella seduta n.7/2026 del 2 luglio 2026 ha approvato l'istituzione della seguente borsa di studio post-lauream:

"Valutazione agronomica, fisiologica e ambientale dell'impiego di fertilizzanti organici derivati dal recupero di acque reflue con particolare riferimento al monitoraggio dello stato di salute delle piante, alla sostenibilità della fertirrigazione e alla validazione del prodotto su specie di interesse agrario, forestale e florovivaistico", della durata di 12 mesi, dell'importo lordo onnicomprensivo di € 19.680,00 (incluso carico ente), nell'interesse del Progetto di ricerca "Sistema Integrato Smart per l'Utilizzo di Fertilizzante Organico - SISFO-STEP", cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027 - Avviso pubblico "STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche" - CAPOFILA Friuli Costruzioni S.r.l., upb DIBAF.SISFO-STEP.BRUNORI.2026, CUP J84E25000210005, responsabile scientifico Dott.ssa Elena Brunori;

autorizzando la Segreteria Amministrativa ad emanare il relativo bando di concorso, sulla base dei requisiti indicati dal responsabile scientifico;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

Art. 1

È indetto presso il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia il concorso, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio post-lauream sulla seguente tematica scientifica:

"Valutazione agronomica, fisiologica e ambientale dell'impiego di fertilizzanti organici derivati dal recupero di acque reflue con particolare riferimento al monitoraggio dello stato di salute delle piante, alla sostenibilità della fertirrigazione e alla validazione del prodotto su specie di interesse agrario, forestale e florovivaistico", della durata di 12 mesi, dell'importo lordo onnicomprensivo di € 19.680,00 (incluso carico ente) - responsabile scientifico Dott.ssa Elena Brunori;

Art. 2

La partecipazione al concorso è riservata a laureati in possesso di Laurea Specialistica o Magistrale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice, nonché di curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della borsa.

Per la partecipazione al concorso è richiesto, **pena l'esclusione**, il possesso della Laurea di 2° livello appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) o equiparabile Laurea da previgenti Ordinamenti ai fini dei concorsi pubblici, ovvero il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle lauree italiane in base ad accordi internazionali oppure dichiarato equipollente alla Laurea di cui sopra da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 3

Per partecipare alla selezione per il conferimento delle borse, il candidato deve:

- avere meno di 35 anni (per le donne non sono computati i nove mesi di maternità per ogni figlio);
- non risultare beneficiario di borse di studio e di ricerca presso l'Ateneo per un periodo complessivo di 36 mesi, compresi quelli previsti nel presente bando.

È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che delibera il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. È preclusa altresì la partecipazione alla procedura a candidati che siano stati alle dipendenze del soggetto finanziatore negli ultimi 10 anni, che rivestano cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore o che abbiano, con chi riveste tali cariche, un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado. I candidati, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Il borsista non potrà essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel Disposto di concessione della borsa, pena la decadenza della stessa.

In caso di vincita del bando, la borsa di studio non è compatibile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego di tipo subordinato e continuativo, a tempo indeterminato o determinato, pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

Il borsista, qualora svolga o intenda svolgere o intraprendere attività retribuite esterne o interne, purché occasionali e di breve durata, è tenuto a chiedere l'autorizzazione al Consiglio del Centro di Spesa che ne valuta la compatibilità con l'attività oggetto della borsa, l'assenza di conflitto di interesse e di pregiudizio all'Ateneo.

Art. 4

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, in conformità con lo schema allegato al presente bando (All.1), corredata della documentazione richiesta, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) **all'indirizzo dibaf@pec.unitus.it entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** all'Albo Ufficiale dell'Ateneo (Albo on-line) e sul sito internet dell'Università degli Studi della Tuscia <https://www.unitus.it/ateneo/albo-di-ateneo-bandi/bandi-borse-studio/>.

Si rammenta, al riguardo, che è valido solo l'invio tramite PEC e non attraverso posta elettronica non certificata: si richiede che i file da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato pdf/a e che il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di n.1 borsa di studio, responsabile scientifico Dott.ssa Elena Brunori – D.D.D. n.519/2026 del 18 settembre 2026"**.

Nell'ipotesi di scadenza del termine in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disagi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il C.A.P, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail);
2. il conseguimento del titolo di studio, richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'Università e della data in cui è stato conseguito, nonché della votazione riportata all'esame finale;
3. di essere/non essere titolare di assegni di ricerca o altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
4. di non avere un rapporto di lavoro subordinato, di tipo continuativo e retribuito, a tempo indeterminato o determinato, che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
5. di impegnarsi a chiedere, qualora intenda svolgere attività retribuite esterne o interne durante il periodo di godimento della borsa, purché occasionali e di breve durata, l'autorizzazione al Consiglio del Dipartimento, che ne valuterà la compatibilità con l'attività oggetto della borsa, l'assenza di conflitto d'interessi e di pregiudizio all'Ateneo;
6. di non essere in situazioni di conflitto d'interesse così come previsto dall'art.3 del presente bando;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/00 comprovante il possesso di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea;
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base ad accordi internazionali ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- e) le pubblicazioni e gli altri titoli in unica copia, che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art.15 della Legge n.183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni). Non saranno valutati lavori non pubblicati o in corso di stampa.
- f) *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo, attestante la propria attività formativa, scientifica e professionale.

A tali fini i candidati possono compilare l'allegato 2 al presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegata la documentazione di cui al presente art. 4.

Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di concorso.

I documenti e le pubblicazioni devono essere allegati alla domanda anche se già in precedenza presentati alla stessa amministrazione in occasione di altri concorsi.

Art. 5

Il concorso è per titoli ed esame colloquio.

TITOLI E COLLOQUIO: i titoli ed il colloquio dei candidati dovranno vertere su tematiche attinenti alla ricerca in oggetto; in particolare si richiedono le seguenti competenze:

- Conoscenze di morfologia, anatomia e fisiologia della vite, con particolare riferimento alla struttura della foglia, alla senescenza fogliare, alla funzionalità stomatica e allo stato idrico della pianta
- Competenze di campionamento in campo
- Competenze di laboratorio, microscopia, analisi distruttive e non distruttive per la valutazione della salute della pianta e della qualità della produzione viticola
- Competenze statistiche e di gestione dati.

Per la valutazione dei titoli e l'esame dei candidati è costituita, con Disposto del Direttore del Dipartimento e su indicazione del Responsabile scientifico del progetto di ricerca, una Commissione composta da tre docenti, di cui uno incaricato di presiederla, esperti delle materie oggetto della borsa.

Art. 6

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti da attribuire ad ogni candidato.

Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La Commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata da parte della Commissione giudicatrice prima del colloquio.

La valutazione potrà essere svolta anche in modalità telematica.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 20 punti dei 40 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università degli Studi della Tuscia <https://www.unitus.it/ateneo/albo-di-ateneo-bandi/bandi-borse-studio/>.

Nella medesima riunione la Commissione stabilisce la modalità e il luogo in cui si terrà il colloquio, resi noti ai candidati contestualmente alla pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli.

Il colloquio si svolgerà il **giorno 14 OTTOBRE 2026 alle ore 9:30.**

Tale avviso ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alla data di convocazione, senza ulteriore avviso, muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio potrà essere svolto sia in presenza, presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF), nella sede situata presso Largo dell'Università, snc - Viterbo - Blocco F - Stanza n.202 - primo piano, che in modalità telematica resa nota ai candidati contestualmente alla pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli.

Per modalità telematica si intende quella effettuata utilizzando o un'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Università della Tuscia o avvalendosi di altre tecnologie telematiche e/o informatiche. Il colloquio si svolgerà in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono la percezione diretta e uditiva dei partecipanti e l'identificazione dei candidati.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 05/02/1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti al programma di ricerca per il quale è stata bandita la borsa di studio e intende accertare il grado di preparazione e di attitudini necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca oggetto della borsa.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 60 disponibili.

L'eventuale esclusione dalla selezione sarà comunicata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio (espresso in centesimi) riportati da ciascun candidato.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore del Dipartimento e sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito internet dell'Università degli Studi della Tuscia <https://www.unitus.it/ateneo/albo-di-ateneo-bandi/bandi-borse-studio/>.

La segreteria della Struttura comunicherà la data entro la quale l'assegnatario dovrà far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali - Segreteria Amministrativa - Via San Camillo De Lellis, snc - 01100 Viterbo, tramite PEC all'indirizzo dibaf@pec.unitus.it, pena la decadenza dal godimento della borsa di studio, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

- i dati anagrafici del borsista;
- l'accettazione della borsa di studio alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- la modalità prescelta per il pagamento delle rate della borsa di studio.

Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata una breve relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca nella quale siano indicate la data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività stessa.

Nel caso in cui il vincitore fosse già titolare di assegni di ricerca o altra borsa di studio, l'attribuzione della borsa di cui al presente bando sarà subordinata all'acquisizione da parte della Segreteria Amministrativa della dichiarazione di rinuncia alla posizione in essere.

Art. 7

La borsa di studio del presente Bando di concorso ha la durata di 12 mesi.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del provvedimento del Direttore con il quale viene conferita la borsa di studio.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Essa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Le borse sono soggette al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla legge in vigore al momento della liquidazione dell'importo.

Art. 8

Il pagamento della borsa di studio sarà effettuato mediante rate mensili posticipate, dello stesso importo, da liquidare previa presentazione da parte del Responsabile Scientifico di una dichiarazione che attesti il regolare svolgimento dell'attività svolta dal borsista.

Al termine dell'attività di ricerca il borsista dovrà presentare una relazione finale sul lavoro svolto, approvata dal Responsabile Scientifico dell'attività stessa e in base alla quale sarà erogata l'ultima rata di pagamento prevista.

Art. 9

Il Responsabile Scientifico può revocare l'assegnazione della borsa, previa contestazione dell'addebito al borsista, qualora lo stesso, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo, non rispetti quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento interno per la disciplina delle borse di studio e di Ricerca, si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o incorra in una delle incompatibilità previste dall'art. 11 del Regolamento interno.

Il borsista può rinunciare alla borsa, previa comunicazione scritta da far pervenire al competente ufficio e al Referente Scientifico a mezzo PEC dibaf@pec.unitus.it, con un preavviso di almeno 30 giorni, e comunque in modo da evitare pregiudizio all'Università. In questo caso, il rinunciante ha diritto a percepire il pagamento posticipato dei ratei relativi alle mensilità di attività effettivamente svolta e a eventuali frazioni, fino alla data di decorrenza della rinuncia stessa.

In caso di revoca o di rinuncia del vincitore, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria, per il periodo e l'ammontare residuo.

Alla riassegnazione di cui al comma precedente, si procede con apposito provvedimento.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività di ricerca o interruzioni nel periodo di godimento della borsa di studio verranno consentiti al/alla borsista che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste dal D.Lgs. 26 marzo 2001 n.151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che il docente responsabile dell'attività di ricerca rilasci il nullaosta ai differimenti della data di inizio o alle interruzioni del periodo di frequenza.

Qualora si verifichi la predetta situazione, il/la borsista è tenuto/a ad esibire un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi del citato D.Lgs.

Art. 10

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è la Dott.ssa Elenia De Alexandris, Segretario amministrativo del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF), tel. 0761 357986 – e-mail dealexandris@unitus.it.

Art. 11

L'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF), in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia (sito WEB dell'Ateneo www.unitus.it) all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/albo-di-ateneo-bandi/bandi-borse-studio/>.

Viterbo, 18 settembre 2026

Prof. Piermaria Corona

Il Direttore del Dipartimento

Allegato 1

Al Direttore del Dipartimento per la
Innovazione nei Sistemi Biologici,
Agroalimentari e Forestali
Università degli Studi della Tuscia
Via San Camillo de Lellis, snc
01100 Viterbo

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
C.F. _____ cittadino/a _____ residente a _____
(prov. _____) via _____ cap. _____ tel. n. _____
e-mail _____
PEC _____

recapito eletto agli effetti del concorso:

città _____ (prov. _____) via _____
cap. _____ tel. n. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio post-lauream, della durata di 12 mesi, dell'importo lordo onnicomprensivo di € 19.680,00 (incluso carico ente), sulla seguente tematica scientifica:

“Valutazione agronomica, fisiologica e ambientale dell’impiego di fertilizzanti organici derivati dal recupero di acque reflue con particolare riferimento al monitoraggio dello stato di salute delle piante, alla sostenibilità della fertirrigazione e alla validazione del prodotto su specie di interesse agrario, forestale e florovivaistico”

bandita con D.D.D. n.519/2026 del 18 settembre 2026.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di avere conseguito la Laurea quinquennale/Specialistica/Magistrale in _____ con votazione _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
2. di avere meno di 35 anni; per le donne non sono computati i nove mesi di maternità per ogni figlio;
3. di non risultare beneficiario di borse di studio e di ricerca presso l'Ateneo per un periodo complessivo di 36 mesi, compresi quelli previsti nel bando medesimo;
4. di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che delibera il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
5. di non essere stato alle dipendenze del soggetto finanziatore negli ultimi 10 anni;
6. di non rivestire cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore e di non avere, con chi riveste tali cariche, un rapporto di parentela o di affinità entro il quarto grado;

7. di non essere dipendente di ruolo di alcun ente pubblico o privato e se dipendente pubblico di impegnarsi a collocarsi in aspettativa per motivi di studio senza assegni;
8. di ☐ **essere** / ☐ **non essere** titolare di assegni di ricerca o altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di formazione del borsista;
9. di non avere un rapporto di lavoro subordinato, di tipo continuativo e retribuito, a tempo indeterminato o determinato, che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;
10. di impegnarsi a chiedere, in caso di svolgimento di attività retribuite esterne o interne durante il periodo di godimento della borsa, occasionali e di breve durata, l'autorizzazione al Consiglio del Dipartimento, che ne valuterà la compatibilità con l'attività oggetto della borsa, l'assenza di conflitto d'interessi e di pregiudizio all'Ateneo;
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Si allega alla domanda:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/00 comprovante il possesso di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea;
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base ad accordi internazionali ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- e) le pubblicazioni e gli altri titoli, in unica copia, che si ritengono utili per il giudizio della Commissione (ai sensi dell'art.40 del D.P.R 445/2000 come modificato dall'art.15 della Legge n.183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni). Non saranno valutati lavori originali non pubblicati o in corso di stampa.
- f) *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo, attestante la propria attività formativa, scientifica e professionale.

Data_____

Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nat_ a _____ (provincia _____)

il _____ attualmente residente a _____ (provincia _____)

indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal Codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante
